

**VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 08/2010**  
**RIUNIONE DEL 25.11.2010**

Il giorno 25 novembre 2010, alle ore 14,00, convocato con rettorale di prot. n. 8607 del 23.11.10, presso la sede della Conferenza Permanente dei Rettori (CRUI) in Roma – P.zza Rondanini, 48, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione verbale n. 06/2010 del 30.09.2010;
2. Comunicazioni del Presidente: Bilancio di Previsione e.f. 2011;
3. Ratifica decreti (art. 10, c. 1 Statuto);
4. Riorganizzazione delle strutture – Determinazioni;
5. Offerta formativa – Determinazioni;
6. Ripartizione posti di ricercatore universitario;
7. Presa di servizio di personale docente e tecnico-amministrativo;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Prof. Marco Mancini	Rettore, Presidente	X		
Dott. Paolo Ceccarelli	Membro dell'Università della Tuscia, pers. T.A.	X		
Prof. Alessandro Sorrentino	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		
Prof. Leonardo Varvaro	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		
Prof. Massimo Bergami	Membro esterno all'Università della Tuscia		X	
Dott.ssa Olimpia Marcellini	Membro esterno all'Università della Tuscia	X		
Dott. Davide Palazzi	Rappresentante degli studenti con voto deliberativo sulle questioni che riguardano direttamente la Componente studentesca (art. 12, co. 3, Statuto)	X		
Dott. Arch. Giovanni Cucullo	Direttore Amministrativo, su invito del Presidente senza diritto di voto (art.12, co.3, Statuto), con funzioni di Segretario	X		

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Su invito del Rettore, entrano nel luogo della riunione il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giuseppe Nascetti, e la Dott.ssa Alessandra Moscatelli, Dirigente delle Divisioni I e II.

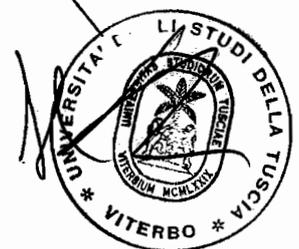
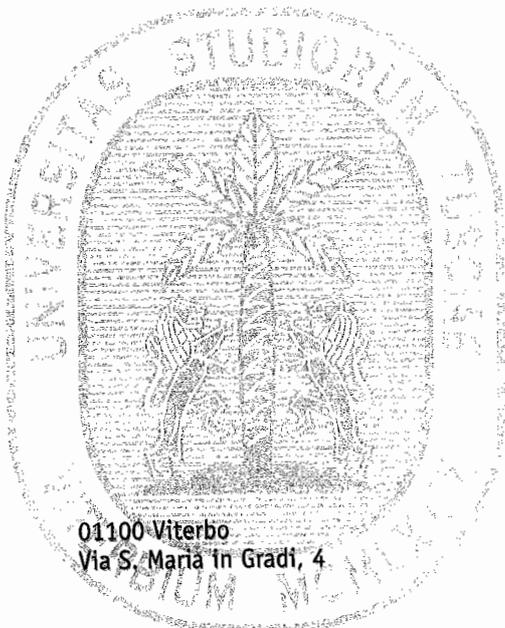
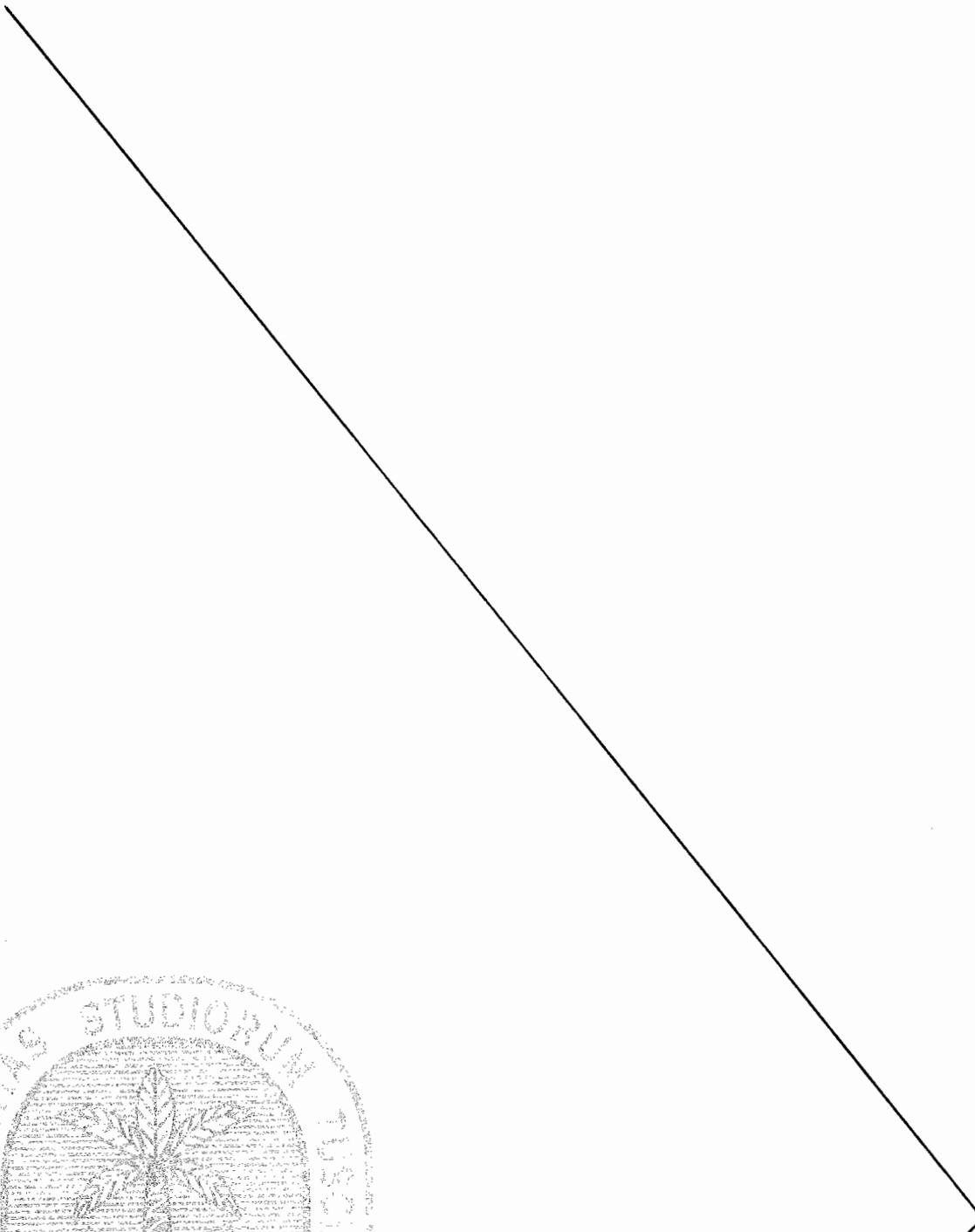
Il Rettore informa che il punto 1 all'ordine del giorno è ritirato.





**1. APPROVAZIONE VERBALE N. 06/2010 DEL 30.09.2010**

Il presente argomento è stato ritirato.



## 2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE: BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2011

Il Rettore presenta ai componenti del Consiglio il Prof. Enrico Decleva, Presidente della CRUI che rivolge un cortese breve saluto ai presenti. Il Rettore Mancini lo ringrazia per l'ospitalità concessa in questo frangente al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente Decleva si congratula con l'Università della Tuscia, che per prima sul panorama nazionale ha introdotto nel proprio Statuto innovativi meccanismi di *Governance* di Ateneo che oggi ritroviamo in larga parte nel testo del DDL Gelmini all'esame alla Camera in questi giorni. Richiama altresì l'eccellenza della ricerca scientifica dell'Università della Tuscia e ne sottolinea le *performance* positive i cui effetti si evidenziano anche in sede di ripartizione del FFO e di assegnazione dei ricercatori da parte del Ministero.

Il Presidente commenta il difficile clima politico di questi giorni creatosi in relazione all'*iter* del DDL Gelmini, clima che si è proiettato anche nell'Assemblea odierna della Conferenza; rappresenta altresì la posizione estremamente delicata della CRUI che si è già espressa sui contenuti del DDL

Il Presidente, infine, augura buon lavoro al Consiglio ed esce dalla sala della riunione accompagnato dal prof. Mancini che rientra dopo qualche minuto.

Il Rettore prende la parola e comunica che il Disegno di Legge Gelmini AC 3687 è stato sospeso in Aula. Il voto finale è previsto per martedì 30 novembre p.v. alla Camera. Il Rettore riconosce le solide motivazioni dietro il disagio pacifico che in questi giorni si va manifestando nelle piazze di tutta Italia in vista dell'approvazione del DDL, disagio degli studenti, finalmente consapevoli di quei tagli ai bilanci che la CRUI andava denunciando dal 2008 e di una normativa sui prestiti d'onore difficilmente accettabile, disagio dei docenti per un DDL ancora dai contorni incerti per quanto riguarda le norme del reclutamento e dello stato giuridico, specie dei ricercatori a tempo indeterminato, collocati in una sorta di 'limbo' giuridico privo di aperture verso il futuro. Si augura che la legge possa essere approvata quanto prima e migliorata con un dibattito costruttivo nelle sedi parlamentari. Al più presto poi dovranno essere emanati i complessi provvedimenti attuativi

Il Rettore riepiloga brevemente i contenuti degli emendamenti principali presentati in questi giorni al DDL in materia di progressioni economiche e scatti per il personale docente, di finanziamenti specifici per le progressioni di carriera dei ricercatori (1.500 all'anno per 3 anni = totale 4.500 posti, metà dei 9.000 previsti). Richiama altresì i contenuti della legge di stabilità: 800 milioni in incremento sul sistema, deroghe sul limite del 90% (art. 51 legge 449/97) per associati, diverse percentuali in materia di *turn over* (50% ricercatori, 20% ordinari, restante associati e personale t.a.)

Il Rettore, in merito al Fondo di Finanziamento Ordinario 2010, comunica che nonostante sia stato già predisposto dal Ministero il Decreto, questo non è stato ancora firmato dal Ministro. In merito al FFO 2011 come è noto, permane un taglio rispetto all'anno precedente (quantificabile in approssimativamente il -3,5% rispetto all'anno precedente) nonostante il parziale recupero contenuto nella legge di stabilità sopra richiamato. Prima di entrare nel merito del bilancio 2011, il Rettore fa due promesse.

In primo luogo, esprime un cauto ottimismo per il 2011. Precisa infatti che, nonostante i tagli annunciati dalla normativa, alla luce di poste in entrata di cui si parlerà avanti e di alcune economie su alcuni capitoli di bilancio, si auspica una chiusura a pareggio anche per il 2011.



In secondo luogo il Rettore evidenzia che occorre fare una riflessione approfondita sul funzionamento della *Governance* di Ateneo. Dopo aver manifestato il proprio compiacimento per il riconoscimento espresso poco fa dal Presidente della CRUI Decleva, il Rettore afferma che l'esperienza di questi ultimi anni ci conduce ad esprimere alcune considerazioni in merito al funzionamento degli Organi di Governo ed in particolare ai rapporti tra gli Organi stessi. Il Rettore constata che alcuni aspetti procedurali non funzionano ancora al meglio; si riferisce alla necessità di istituzionalizzare procedure di informazione e comunicazione tra gli Organi al fine di rendere noti i contenuti delle delibere assunte dagli Organi stessi. Questo circuito comunicazionale è indispensabile per consentire agli Organi di esercitare appieno le funzioni attribuite agli stessi dallo Statuto. Ad esempio sia al C.d.A. che al Senato è attribuito il potere di adottare specifiche determinazioni e correttivi in materia di strutture, di personale e di corsi di studio, una volta noti gli esiti della valutazione delle *performance*. Il dialogo ancora difettoso tra N.d.V. e gli altri Organi ha condotto a un malfunzionamento del processo circolare (programmazione-gestione-valutazione-programmazione) su cui è fondata la nuova *governance*. In molte occasioni il C.d.A. ha adottato determinazioni in materia di ripartizione di risorse finanziarie e umane sulla base di monitoraggi e statistiche effettuate *motu proprio* dagli Uffici, in assenza di comunicazioni in merito a specifiche attività di valutazione effettuate dal Nucleo di Valutazione. Ovviamente il Rettore, garante di questo processo, si assume in merito tutte le responsabilità per quanto ancora va fatto in merito e per quanto ancora non è stato fatto.

Il Rettore ritiene pertanto indispensabile oltre che urgente adottare uno specifico Regolamento che disciplini il funzionamento dei rapporti tra Organi di Governo regolando segnatamente modalità e tempi per comunicare le proprie delibere agli altri Organi in relazione alle rispettive funzioni per garantire il corretto funzionamento della *governance* del nostro Ateneo.

Il Rettore sottolinea che il nostro Statuto in materia di Organi di Governo anticipa sia per la composizione, che per le modalità di nomina e per il complesso delle funzioni i contenuti del DDL Gelmini. Va rammentato che il DDL ricomprende tra gli Organi di Governo anche il Direttore Generale, che a tratti assorbe alcune di quelle che oggi sono funzioni e prerogative del C.d.A.; il Direttore Generale ha un ruolo incisivo con ampi margini discrezionali nell'ambito degli indirizzi definiti dal C.d.A. L'introduzione di tale figura comporterà senza dubbio profonde ricadute nell'impianto generale e nelle scelte del governo amministrativo dell'Ateneo.

Il Rettore evidenzia che dai lavori preparatori al bilancio di previsione per l'e.f. 2011 si registra ad oggi uno squilibrio di 3,337 milioni. Gli interventi volti a ridurre detto squilibrio possono essere riassunti nel seguente modo. Sul fronte delle entrate, da una stima effettuata dagli Uffici risulterebbe un avanzo sul capitolo delle spese fisse pari a 1,5 milioni di euro (scaturito in parte dai pensionamenti che hanno consentito di recuperare i 2/12 degli stipendi del personale docente in quiescenza dall'1.11.2010). Sono stati altresì reperiti: fondi pari a circa 300.000 euro dalla Banca CARIVIT per sostenere l'internazionalizzazione; risorse pari a circa 300.000 euro di provenienza ministeriale destinati al *job-placement* e, parzialmente consolidabili, a specifici interventi legati alla facoltà di Beni Culturali e al SOGE. Ulteriori interventi di razionalizzazione sul fronte delle uscite dovrebbero consentire il pareggio di bilancio per il prossimo esercizio finanziario.

Il Prof. Varvaro esprime i suoi complimenti al Rettore per l'impostazione del Bilancio di Previsione per l'e.f. 2011.



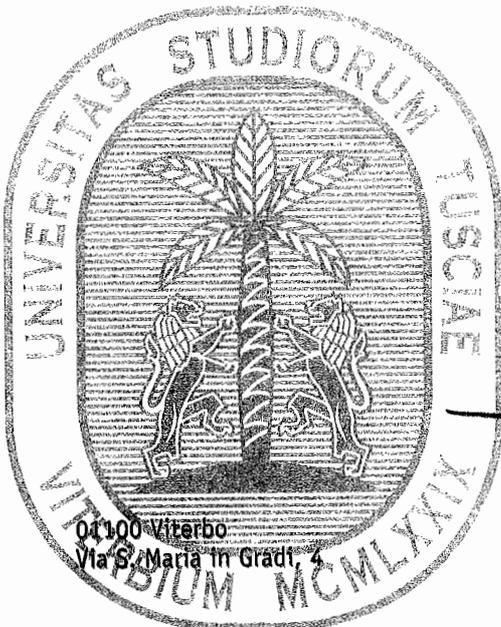
Il Prof. Sorrentino si unisce al Prof. Varvaro nel rivolgere i complimenti al Rettore e sottolinea la necessità, al fine di creare ulteriori forme di riduzione della spesa, di intervenire oltre che sulla razionalizzazione dei Dipartimenti anche sulla riduzione degli altri Centri di spesa di tipo A (Centri interdipartimentali, Centri di Servizi) e condivide l'impostazione contenuta nella proposta di criteri per la riorganizzazione dell'Amministrazione relativa alla gestione coordinata delle competenze amministrativo-gestionale delle biblioteche anche al fine di razionalizzare le procedure di acquisto.

Il Dott. Ceccarelli richiama che nel 2010 è stata fissata al 7% la percentuale di prelievo ai Centri di spesa sulle spese generali, per il 2011 si potrebbe prevedere il 10% o il 12%. Le spese generali possono essere rendicontate sui progetti di ricerca, quindi questo sistema risulta sostenibile per i Dipartimenti.

La Dott.ssa Marcellini fa presente che alcune Università effettuano un prelievo sull'avanzo dei Dipartimenti in conto competenza. Se i Dipartimenti, su un arco temporale triennale, registrano un avanzo finanziario, questi possono effettuare anticipazioni a favore dell'Ateneo.

Il Rettore conclude invitando il Consiglio di Amministrazione a riflettere su un duplice obiettivo verso il quale deve tendere l'Ateneo: razionalizzare e qualificare l'offerta formativa e consolidare la ricerca, stimolando in particolare, su questo ultimo aspetto, le Facoltà umanistiche.

Il Rettore informa infine che è stata distribuita ai consiglieri copia del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 344 del 24.11.2010 (All. 1).



OMISSIS —  
- 5 -



#### **4. RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE – DETERMINAZIONI**

Il Rettore illustra brevemente la proposta di riorganizzazione redatta sulla base delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre u.s. e presentata nella giornata di ieri alla Parte Sindacale.

In merito alla parallela riorganizzazione dipartimentale in corso, precisa che anche nell'ipotesi in cui il DDL Gelmini non venisse approvato questa Università adotterà tutti i provvedimenti necessari per potenziare i Dipartimenti e le rispettive funzioni, anche alla luce del nuovo Regolamento Generale di Ateneo in corso di adozione.

Il Rettore precisa che il processo di riorganizzazione si inserisce necessariamente in una fase caratterizzata da una marcata transitorietà. Anche la decisione di mantenere l'attuale ripartizione dell'Amministrazione Centrale in tre divisioni è una conseguenza della prossima introduzione del Direttore Generale che, come noto, avrà forti competenze manageriali assorbendo alcune delle funzioni che oggi svolge il C.d.A. Pertanto una volta approvato il DDL bisognerà ragionare sul bilanciamento delle funzioni e dei poteri all'interno dell'Amministrazione e tra divisioni.

Il Rettore passa la parola alla Dott.ssa Moscatelli per illustrare nel dettaglio la proposta.

La Dott.ssa Moscatelli illustra la relazione che si riporta di seguito.

Nella seduta del 4 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha condiviso il progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e i motivi ispiratori ad esso sottesi e ha dato mandato all'Amministrazione di effettuare un'ulteriore razionalizzazione e riduzione degli Uffici.

Si sottopone pertanto la presente proposta di modifica che tiene conto delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione. Le caratteristiche più rilevanti della presente proposta, redatta prevedendo strutture che ricomprendano al loro interno servizi e uffici per funzioni omogenee sono:

1. Una complessiva riduzione degli Uffici che passano da 31 della precedente proposta a 27;
2. Sono stati accorpati alle dirette dipendenze della direzione amministrativa tre Uffici (Protocollo, URP e Centro Stampa) confluiti nell'attuale Ufficio Relazioni con il Pubblico e flussi documentali. Il predetto Ufficio, in attuazione ai principi di dematerializzazione contenuti nel Codice dell'Amministrazione digitale, gestisce i flussi documentali dalla fase di protocollazione in entrata mediante protocollo informatico, allo smistamento informatico della posta alle strutture, alla protocollazione in uscita e ai servizi di posta (mediante posta certificata e firma elettronica o posta tradizionale).

All'Ufficio sono altresì attribuite le competenze relative ai rapporti con il pubblico, connesse ai diritti di partecipazione al procedimento previsti dalla Legge 241/90 e ai servizi di stampa e copisteria.

3. All'interno della I divisione (amministrativo-giuridica) vi sono tre Servizi, di cui due svolgono funzioni strumentali (Servizio Affari generali e Risorse Umane al cui interno vi sono Ufficio Personale docente, Ufficio Personale tecnico amministrativo e Ufficio Organ Collegiali; Servizio Affari legali e procedure negoziali al cui interno vi sono Ufficio Legale e Ufficio Procedure negoziali) e uno funzioni finali (Servizio Didattica e Ricerca al cui interno vi sono Uffici direttamente connessi alla didattica e alla ricerca: Segreteria Studenti, Ufficio Offerta Formativa accorpato all'Orientamento in entrata,



Ufficio Mobilità e cooperazione internazionale e Ufficio Ricerca e Rapporti con le imprese).

4. All'interno della II divisione (economico-finanziaria) sono raccolti tre Servizi: il Servizio Programmazione finanziaria e contabilità, ove sono collocati l'Ufficio Bilancio (con competenze relative al bilancio e alla contabilità finanziaria) e l'Ufficio Contabilità economica e controllo di gestione (con competenze relative alla contabilità economico-patrimoniale ed analitica per centri di costo e alla gestione del processo di budget; il Servizio Sistemi informativi e programmazione sviluppo, ove sono collocati l'Ufficio Sistemi informativi e l'Ufficio programmazione sviluppo, rappresenta una delle più rilevanti innovazioni della attuale riorganizzazione che risponde all'esigenza rappresentata in più occasioni di disporre da un canto di sistemi informativi stabili e affidabili che mediante la gestione delle Banche dati, consentano l'estrazione di dati, statistiche, un continuo monitoraggio delle *performance* e periodiche elaborazioni funzionali alla valutazione, alla programmazione, alla gestione e alla ripartizione delle risorse, dall'altro di apprestare strumenti idonei a migliorare la qualità dell'organizzazione, l'efficacia e l'efficienza della gestione delle risorse e delle prestazioni; il Servizio trattamenti economici del personale racchiude al suo interno l'Ufficio Trattamenti economici personale, l'Ufficio compensi e missioni e l'Ufficio Pensioni.
5. La III divisione (tecnica) comprende due Servizi: Servizio Tecnico e patrimonio (all'interno del quale i precedenti tre uffici sono confluiti in due: Ufficio edilizia generale e patrimonio e Ufficio Economato) e il Servizio Tecnico, impianti e servizi (all'interno del quale i precedenti tre uffici sono ridotti a due: Ufficio Impiantistica e Arredi Tecnici e Ufficio sicurezza e igiene ambientale

Il Dott. Ceccarelli ritiene necessario indicare sin d'ora gli uffici di particolare complessità cui attribuire più unità di cat. D correlandoli ai settori strategici collegati alla didattica e alla ricerca. Sottolinea altresì l'importanza della Formazione del personale su cui occorre investire di più. Chiede se sia necessario già in questa sede indicare la presenza della Segreteria Studenti, visto che non andrà subito a regime.

Il Rettore condivide l'esigenza di rafforzare sin d'ora alcune strutture sui settori strategici (offerta formativa e orientamento, ricerca, formazione del personale). Il Rettore condivide l'accorpamento delle Segreterie studenti, seppure in modo graduale e progressivo, tenuto conto dei tempi necessari per concludere l'informatizzazione delle procedure e per garantire il passaggio delle funzioni didattiche ai dipartimenti, una volta approvato il DDL. E' pertanto necessario prevedere sin da ora nella riorganizzazione un'unica Segreteria Studenti precisando però espressamente nel decreto di istituzione dei nuovi uffici i tempi e le modalità di attivazione della predetta Segreteria. A proposito del rafforzamento degli Uffici conviene sull'importanza della formazione sia del personale tecnico-amministrativo che del personale docente, soprattutto per i docenti che ricoprono incarichi negli Organi di governo e di direzione delle Strutture. Il C.d.A. può individuare obiettivi anche sulla formazione del personale.

La dot.ssa Moscatelli ricorda che la vigente normativa dispone per il 2011 un taglio pari al 50% della spesa 2010 sulla formazione e che pertanto l'Amministrazione ha sperimentato in questi

mesi corsi di formazione altamente qualificati e a costo zero organizzando la partecipazione dei dipendenti dell'area amministrativa a corsi di diritto privato e di diritto amministrativo con verifica finale, tenuti presso le Facoltà nell'ambito dei corsi di laurea.

Il Prof. Sorrentino raccomanda la gradualità del processo di accorpamento delle Segreterie da legare alla completa informatizzazione delle procedure. Concorda sulla necessità di rafforzare l'Ufficio Offerta Formativa e l'Ufficio Ricerca e rapporti con le Imprese.

Il Prof. Varvaro ribadisce la necessaria progressività per il processo di aggregazione che riguarda le Segreterie e auspica di mantenere le Segreterie nei distinti Poli finché non sarà completata l'informatizzazione.

Il Rettore rappresenta che il processo delle Segreterie dovrà essere graduale e potrà avvenire in un triennio. Potrebbe ipotizzarsi un passaggio progressivo da 7 segreterie studenti a 2 o 3 poli, prima di arrivare alla definitiva centralizzazione della Segreteria presso l'Amministrazione Centrale. Questa fase sarà oggetto di adeguata pianificazione e di coordinamento da parte dell'Amministrazione Centrale, sentiti i Presidi per gli aspetti di competenza, per garantire un complessivo e definitivo miglioramento dei servizi per gli studenti.

La Dott.ssa Moscatelli precisa che le attuali competenze delle Segreterie indissolubilmente legate alla didattica potranno rimanere presso i Dipartimenti, contestualmente al venir meno delle Facoltà e al relativo passaggio delle funzioni didattiche, anche per garantire allo studente di poter mantenere un dialogo con le rispettive strutture didattiche; le competenze oggetto di informatizzazione consentiranno invece allo studente di effettuare *on line*, senza quindi doversi recare fisicamente in Segreteria Studenti, un complesso significativo di operazioni legate alla carriera, dall'immatricolazione e iscrizione, alla verifica della posizione amministrativa, alla gestione del piano di studio, dalla prenotazione degli esami alla richiesta e acquisizione di certificazioni con firma e timbro digitale. La Segreteria studenti dell'Amministrazione centrale si occuperà sostanzialmente delle competenze amministrative che implicano un vero e proprio procedimento amministrativo e che sfociano in un provvedimento finale (procedure di trasferimenti, rimborsi, trattazione di situazioni particolari su istanza degli studenti) oltre a garantire comunque il rapporto con lo studente mediante un *front office*.

La dott.ssa Marcellini condivide l'impostazione e lo sforzo di razionalizzazione effettuato dall'Amministrazione per garantire un miglioramento complessivo dei servizi.

Il Prof. Sorrentino ribadisce che la razionalizzazione delle strutture dipartimentali ha una finalità connessa alla riduzione della spesa, soprattutto sul fronte del personale; occorre economizzare anche sulle risorse umane, visti i tagli previsti dalla normativa. Raccomanda tuttavia la gradualità nella mobilità ed assegnazione del personale per garantire il corretto passaggio di consegne sia sul profilo amministrativo che contabile, soprattutto nel caso di dipartimenti di nuova istituzione.

La dott.ssa Moscatelli rappresenta al riguardo che sarà garantita una fase di affiancamento del personale presso i dipartimenti nella fase di nuova istituzione per consentire il corretto



passaggio di consegne tra le strutture. Precisa altresì che l'Amministrazione Centrale sta già diramando circolari alle strutture, con la collaborazione del CINECA, per quanto riguarda le procedure da seguire sul sistema CIA. Precisa altresì che le procedure di mobilità saranno svolte nel rispetto del Regolamento sull'accesso e mobilità che prevede in via preliminare un bando di mobilità per le strutture che risulteranno prive o carenti di personale.

Il Rettore afferma che il Consiglio di Amministrazione deve assumersi la responsabilità di approvare una riorganizzazione legata a obiettivi condivisi che trovano fondamento in un preciso contesto normativo e finanziario particolarmente complesso e profondamente mutato rispetto al passato. Seppure nella necessaria gradualità, razionalizzando gli uffici ove possibile, l'Amministrazione Centrale deve essere rafforzata su settori fondamentali e strategici. Ciò nel superiore interesse dello sviluppo dell'Università della Tuscia. Al riguardo, rilevato il carattere strategico dell'Ufficio Offerta Formativa e Orientamento e dell'Ufficio Ricerca e rapporti con le Imprese, e considerata la rilevanza delle competenze relative alla formazione del personale e del reclutamento rispettivamente dell'Uffici personale t.a. e Ufficio personale docente, propone di prevedere due unità di personale di categoria D presso i predetti quattro Uffici. Aggiunge che, a suo avviso, è indispensabile avviare immediatamente le procedure necessarie per l'attivazione del Servizio affari legali e procedure negoziali, ed in particolare dell'Ufficio Legale, tenuto conto del complesso carico di lavoro correlato all'adeguamento del complessivo ordinamento dell'Ateneo che scaturisce dal continuo proliferare della legislazione nazionale e dell'opportunità di evitare il ricorso, ove possibile, all'Avvocatura dello Stato e al libero Foro per questioni che possono essere gestite più efficacemente e con maggiore economicità, come già avvenuto in diversi contenziosi, da un'apposita e rafforzata Avvocatura interna di Ateneo.

Il Prof. Varvaro rappresenta i timori diffusi nelle strutture per il carico di lavoro dei dipartimenti (gestione dei fondi, rapporti convenzionali con enti, contabilità, rendicontazione progetti) che richiede la presenza di un numero adeguato di unità di personale.

Il Rettore ricorda che nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione sul tema è stato deliberato che, una volta definita una dotazione standard per i dipartimenti, detta dotazione potrà essere incrementata sulla base di criteri predeterminati legati alle *performance* ed altri indicatori.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n.8729 del 29 luglio 1996 ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 188 del 12.08.1996), e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 49/09 del 21.01.2009 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 20 del 26.01.2009);

VISTO l'art. 5 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, modificato dall'art. 51, comma 5, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO il d.p.r. 27 gennaio 1998, n. 25 (regolamento relativo alla programmazione del sistema universitario);

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2001, n. 165 e succ. modd;



VISTO l'art. 1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

VISTO il decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, ed in particolare, l'art. 2, commi 138-142 che prevede la costituzione “dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)”;

VISTO l'art. 2, commi 428 e 429, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativo all’istituzione di un fondo da destinare all’incremento dell’efficienza e dell’efficacia del sistema universitario nazionale;

VISTO il decreto Legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126 ed in particolare l'art. 66, comma 13;

VISTO il decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTE le Linee guida del Governo per l’Università in data 6 novembre 2008;

VISTO l'art. 2 (*Misure per la qualità del sistema universitario*) del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, il quale prevede misure “*al fine di promuovere e sostenere l’incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l’efficacia e l’efficienza nell’utilizzo delle risorse...prendendo in considerazione:*

*a) la qualità dell’offerta formativa e i risultati dei processi formativi;*

*b) la qualità della ricerca scientifica;*

*c) la qualità, l’efficacia e l’efficienza delle sedi didattiche”;*

VISTA la legge 15 marzo 2009, n.15;

VISTO il d.lgs 27ottobre 2009, n.150;

VISTO l'art. 2, comma 250, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTO il modello per la ripartizione teorica del Fondo di finanziamento ordinario alle Università (FFO) e successive modifiche predisposto dal Comitato per la Valutazione del Sistema Universitario (Doc 1/04), applicabile anche per gli interventi di riequilibrio del sistema universitario e che consente di modulare la quantificazione delle risorse per ciascun ateneo anche in relazione alle peculiarità oggettive di ciascuna università nel contesto generale del sistema universitario nazionale;

VISTO il D.M. 23 settembre 2009, n. 45, relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario e per gli interventi di riequilibrio per l'anno 2009;

VISTA la ministeriale n. 160 del 4 settembre 2009, relativa ad interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell’offerta formativa nella prospettiva dell’accreditamento dei corsi di studio;

VISTO il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76, con il quale è stato adottato il regolamento di istituzione dell’ANVUR;

VISTO il disegno di legge AS 1905 in materia di organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio approvato dal Senato in data 29 luglio 2010;

VISTO il D.M. 22 settembre 2010, n. 17 recante disposizioni in ordine ai requisiti necessari dei corsi di studio;

VISTO lo schema di decreto ministeriale relativo alla Ripartizione fondo di finanziamento ordinario e.f. 2010 su cui la CRUI ha espresso il prescritto parere in data 23 settembre 2010;

VISTO lo schema di decreto ministeriale, inviato alla CRUI e al CUN per il prescritto parere, relativo alle linee generali di indirizzo per il triennio 2010-2012;



VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 872/01 del 23 agosto 2001, come modificato, da ultimo, con il decreto rettorale n. 694/07 del 5 settembre 2007;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale del 26 ottobre 2000, n. 1373;

VISTO il Regolamento Didattico di questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 812/01 del 23 luglio 2001 ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341, e dell'art. 11 del Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, come modificato con decreto rettorale n. 512/08 del 26 maggio 2008 ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

TENUTO CONTO che le predette linee generali d'indirizzo, che definiscono gli obiettivi da raggiungere e le relative indicazioni operative, sono finalizzate ad incentivare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti dal sistema universitario anche secondo quanto previsto dall'art. 2 (misure per la qualità del sistema universitario) del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, e dalle Linee guida del Governo per l'Università in data 6 novembre 2008;

TENUTO CONTO che le Università in base alla normativa sopra richiamata sono tenute ad adottare programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo ministeriali;

CONSIDERATO che il Ministero, avvalendosi dell'ANVUR, monitora e valuta *ex post* i programmi delle Università, prendendo in considerazione i risultati dell'attuazione degli stessi, facendo riferimento ai miglioramenti o ai peggioramenti che caratterizzano gli esiti delle attività di ciascuna Università ai fini della allocazione delle risorse relative agli anni 2011 e 2012;

TENUTO CONTO della necessità e dell'urgenza di disporre all'interno dell'Ateneo di sistemi informativi affidabili, stabili e costantemente aggiornati, idonei a gestire tempestivamente le attività di monitoraggio dell'andamento dei seguenti indicatori:

- indicatori con i quali saranno valutati i risultati dell'attuazione dei programmi dell'Ateneo relativi al triennio 2010-2012;
- indicatori previsti nei decreti ministeriali inerenti alla ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario delle Università;

TENUTO CONTO della restrizione delle risorse finanziarie disponibili per il sistema universitario nel corrente triennio 2010-2012 e della necessità che questa Università adotti in coerenza con le linee di indirizzo sopra richiamate un piano strategico valutando attentamente al proprio interno le priorità degli interventi da attuare;

TENUTO CONTO che l'Università intende effettuare, tra l'altro, nel rispetto della normativa vigente in materia di requisiti dei corsi di studio i necessari interventi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, anche al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche;

RITENUTO pertanto prioritario potenziare immediatamente gli strumenti di monitoraggio sull'andamento delle attività e dei risultati prevedendo, tra l'altro, sistemi di interoperatività con le Banche dati del Ministero (la Banca dati dell'offerta formativa, l'Anagrafe nazionale degli studenti, l'Anagrafe dei laureati, l'Anagrafe nominativa dei professori ordinari e associati e dei ricercatori, contenente per ciascun soggetto l'elenco delle pubblicazioni scientifiche prodotte, gli Archivi del personale e delle spese correlate, nonché delle procedure concorsuali; i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi previsti);

TENUTO CONTO che alle Università è inoltre richiesto di concorrere - in coerenza con le "Linee Guida del Governo per il settore della ricerca scientifica e tecnologica" e le priorità indicate nel



Programma Nazionale per la Ricerca 2010-2012 - insieme al sistema delle imprese all'incremento della competitività del Paese;

CONSIDERATO che questa Università, quale sede primaria della ricerca scientifica, intende pertanto perseguire l'obiettivo fondamentale dell'avanzamento della conoscenza che non può prescindere dal potenziamento dei risultati della ricerca libera e di base nonché dal promuovere e sostenere i rapporti tra Università ed impresa, anche attraverso il potenziamento degli Industrial liaison office (ILO) a livello regionale/ provinciale, e, comunque, con il coinvolgimento, anche finanziario, di strutture territoriali /camere di commercio, al fine di assicurare una maggiore stabilità dell'iniziativa nel tempo e a servizio del territorio;

RITENUTO altresì prioritario in questa fase per lo sviluppo della ricerca scientifica il potenziamento della formazione per la ricerca e in particolare del dottorato di ricerca e pertanto necessario adottare interventi che favoriscano la riduzione dei corsi di dottorato e l'incremento del numero di borse di studio attribuite a ciascun corso, l'incremento di corsi di dottorato di ricerca in ambiti scientifici di interesse del sistema produttivo, mantenendo il collegamento con le imprese anche attraverso l'istituzione di specifiche borse di studio;

RITENUTO inoltre necessario porre in essere idonee azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e interventi a favore degli studenti per assicurare un più stretto rapporto con la scuola secondaria superiore, anche attraverso il sostegno alla progettazione e alla partecipazione agli Istituti tecnici superiori (ITS);

CONSIDERATO che questo Ateneo intende, al fine di favorire la riduzione dei tassi d'abbandono e del numero degli studenti che non concludono il percorso formativo nei termini e di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in minore tempo e in coerenza con le competenze acquisite, adottare idonee iniziative dirette a:

- potenziare i servizi di orientamento agli studenti in stabile raccolto con le scuole secondarie superiori;
- sostenere e favorire la formazione integrativa degli studenti, in particolare mediante l'istituzione di corsi di recupero dei "debiti" iniziali;
- consolidare attività di tutoraggio curricolari;
- rafforzare i rapporti con il mondo del lavoro, in particolare attraverso le esperienze di stage sia durante il percorso di studi che dopo la laurea;
- promuovere la formazione permanente e/o riqualificazione di iscritti anche se già in possesso di titolo di studio universitario;

RITENUTO altresì necessario completare la progressiva "dematerializzazione delle procedure" relative ai servizi amministrativi per gli studenti, mediante la digitalizzazione della documentazione relativa alle carriere e ai percorsi dei corsi di studio arricchendo le potenzialità del Portale dello studente sul sito;

CONSIDERATO inoltre prioritario sostenere i programmi di internazionalizzazione, posto che l'internazionalizzazione è da ritenersi obiettivo strategico da perseguire in coerenza con gli impegni assunti nella dichiarazione di Bologna e con gli indirizzi della Commissione europea.

RITENUTO pertanto necessario adottare le opportune iniziative volte a:

- rendere più attrattiva la loro offerta formativa per gli studenti stranieri, in particolare nei corsi di laurea magistrale e di dottorato;
- sostenere la mobilità degli studenti italiani verso Atenei di altri Paesi anche nell'ambito del Programma Erasmus e Erasmus Mundus;



- sostenere i programmi di collaborazione internazionale, anche favorendo gli scambi di ricercatori;
- incrementare la acquisizione di risorse mediante contratti/convenzioni ottenuti in sede internazionale.

TENUTO CONTO del quadro normativo vigente, soggetto a continue modifiche e che richiede sempre più, ai fini di una corretta gestione e del rispetto dei numerosi adempimenti previsti, competenze giuridiche specialistiche, una conoscenza sistematica dell'ordinamento giuridico, un necessario supporto giuridico per le strutture e un aggiornamento permanente del personale che opera nei centri di spesa;

CONSIDERATA la necessità di consolidare e potenziare le competenze in materia di contabilità economico patrimoniale e di rafforzarne le relative strutture;

RITENUTO altresì prioritario attuare una razionale programmazione del fabbisogno di personale ai sensi dell'art.1,c.105 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 strettamente correlata con i risultati da perseguire con il programma triennale e coerentemente con gli obiettivi del sistema universitario;

CONSIDERATO pertanto necessario a tal fine verificare previamente:

- la compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno del personale universitario anche in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo;
- il dimensionamento del rapporto studenti docenti, al fine di garantire la razionalizzazione delle facoltà o competenti strutture didattiche;
- la determinazione nella composizione per qualifica della docenza di una struttura a "piramide", al fine di garantire nel tempo sia adeguate possibilità di accesso e di progressione nella carriera universitaria, sia la sostenibilità finanziaria del reclutamento;

CONSIDERATO che le predette verifiche implicano specifiche competenze e l'operatività stabile di strutture deputate al monitoraggio costante e continuo della spesa di personale;

RITENUTO, alla luce di tutto quanto sopra esposto, procedere alla riorganizzazione delle strutture, intervenendo, per le ragioni esposte nella relazione sopra richiamata, in questa fase limitatamente all'Amministrazione Centrale, in modo da razionalizzare da un canto i servizi e dall'altro potenziare gli Uffici titolari di funzioni strategiche come quelle sopra richiamate in correlazione con le esigenze ritenute prioritarie, ed particolare quelle connesse a: Servizi Informativi, Servizi agli studenti (Orientamento, Mobilità per studio e tirocini, Tutorato, Informatizzazione delle procedure, servizi di *Placement*), Sviluppo della Ricerca e rapporti con le Imprese, Contabilità economica, Servizi di consulenza normativa;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.09.2010 relativa all'approvazione dei criteri generali per la riorganizzazione e la razionalizzazione delle strutture e al mandato all'Amministrazione di predisporre gli atti conseguenti a norma di Statuto da sottoporre alla prima seduta utile del Consiglio medesimo;

VISTA la delibera del 04.11.2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha condiviso il progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e i motivi ispiratori ad esso sottesi e ha dato mandato all'Amministrazione di effettuare un'ulteriore razionalizzazione e riduzione degli Uffici;

INFORMATA la parte sindacale secondo la normativa vigente in merito ai criteri della riorganizzazione;

VISTA la relazione predisposta dall'Amministrazione per la riorganizzazione delle strutture; approva l'organigramma e la ripartizione delle competenze tra le strutture dell'Amministrazione Centrale dell'Università della Tuscia come di seguito riportato. Il Consiglio

condivide altresì la proposta del Rettore relativa da un canto alla gradualità delle procedure che riguardano le Segreterie Studenti dall'altro alla programmazione e al coordinamento delle diverse fasi che accompagneranno la centralizzazione della Segreteria; condivide altresì, rilevato il carattere strategico delle rispettive funzioni, la proposta relativa al rafforzamento dei seguenti Uffici: Ufficio Offerta Formativa e Orientamento, Ufficio Ricerca e rapporti con le Imprese, Ufficio Personale tecnico-amministrativo e Ufficio Personale docente. Il Consiglio di Amministrazione delibera inoltre di fissare un periodo di sperimentazione di dodici mesi per la presente riorganizzazione. Al termine dei dodici mesi dà mandato agli Uffici di presentare al Consiglio di Amministrazione una relazione sugli esiti della sperimentazione, previa attenta ricognizione e analisi delle risultanze, con eventuali proposte sui correttivi da adottare.

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA**  
**Amministrazione Centrale**

**Rettore**

- Ufficio di Segreteria del Rettore
- Servizio Prevenzione e protezione

**Direttore Amministrativo**

- Ufficio di Segreteria del Direttore Amministrativo
- Ufficio Relazioni con il pubblico e flussi documentali

**DIVISIONE I**

SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE  
SERVIZIO DIDATTICA E RICERCA  
SERVIZIO AFFARI LEGALI E PROCEDURE NEGOZIALI

**DIVISIONE II**

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'  
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E PROGRAMMAZIONE SVILUPPO  
SERVIZIO TRATTAMENTI ECONOMICI DEL PERSONALE

**DIVISIONE III**

SERVIZIO TECNICO, PATRIMONIO ED ECONOMATO  
SERVIZIO TECNICO, IMPIANTI E SERVIZI



## RETTORE

### Ufficio di Segreteria del Rettore:

- Attività di segreteria e tenuta agenda del Rettore;
- Gestione informatica della rassegna stampa di Ateneo;
- Autorizzazioni riprese foto e video;
- Concessione spazi S.Maria in Gradi e concessione patrocini;
- Rapporti con Poli formativi

### **Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 3

B = 2 Autisti

### Servizio Prevenzione e Protezione

- Adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008

### **Personale impegnato:**

Categoria- Unità

EP = 1 area tecnica

D = 1 area tecnica

C = 2 area tecnica

C = 1 area amministrativa

## DIRETTORE AMMINISTRATIVO

### Ufficio di Segreteria del Direttore Amministrativo:

- Attività di segreteria e tenuta agenda del Direttore;
- Repertorio decreti;
- Attività di supporto al *Welfare* di Ateneo

### **Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 2

B = 1 tecnico

### Ufficio Relazioni con il pubblico e flussi documentali

- Protocollo informatico e flussi documentali dell'Amministrazione Centrale;
- Servizio posta;
- Albo ufficiale di Ateneo;
- Informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti;
- Servizio all'utenza per l'esercizio dei diritti di partecipazione di cui alla Legge 7/8/1990, n.241;
- Elaborazione piani e progetti di promozione dell'immagine dell'Ateneo;
- Anuario, pubblicazioni di Ateneo e materiale didattico per gli studenti;
- Rapporti con le Facoltà per la pubblicazione dei notiziari;
- Stamperia e attività di copisteria per l'Amministrazione e il Rettorato.



**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 2 amministrativo

C = 1 tecnico

B = 1 tecnico

**DIVISIONE I**

*Dirigente*

Segreteria:

- Attività di segreteria e tenuta agenda del Dirigente;
- Protocollo, smistamento e archiviazione posta della Divisione;
- Rapporti con le strutture e gli enti esterni;

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 1

**SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE – EP**

Ufficio Personale tecnico-amministrativo:

- Gestione procedure di reclutamento del personale a tempo determinato e indeterminato;
- Gestione giuridico-economica del personale;
- Relazioni con le Organizzazioni Sindacali;
- Procedure connesse alla formazione del personale tecnico-amministrativo;
- Coordinamento sistema rilevazione presenze;
- Istruttoria e adempimenti in materia disciplinare;
- Anagrafe delle prestazioni e autorizzazioni incarichi personale tecnico-amministrativo;

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 2 di cui uno con funzioni di Capo Ufficio

C = 4

Ufficio Personale docente:

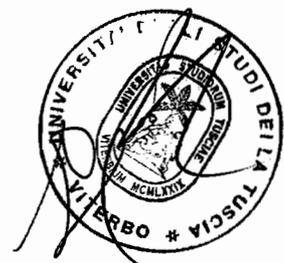
- Gestione procedure di reclutamento del personale docente;
- Gestione procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato;
- Gestione giuridico-economica delle carriere del personale docente;
- Anagrafe delle prestazioni e autorizzazioni incarichi personale docente;
- Istruttoria e adempimenti in materia disciplinare;
- Procedimenti per nomina a professore emerito.

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 2 di cui uno con funzioni di Capo Ufficio

C = 3



**Ufficio Organi Collegiali:**

- Attività correlate alle sedute del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione;
- Organizzazione procedure di elezione degli Organi di Ateneo, delle rappresentanze presso gli organismi e nomina Commissioni;
- Procedimenti di costituzione e di disattivazione dei Centri di Spesa e delle strutture, istruttoria approvazione dei relativi regolamenti;
- Predisposizione atti di nomina degli Organi di Ateneo;
- Istruttoria per richieste contributi per pubblicazioni /convegni/seminari e Associazioni studentesche.

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 2

## SERVIZIO DIDATTICA E RICERCA – EP

**Segreteria Studenti:**

- Immatricolazioni, iscrizioni e trasferimenti;
- Piani di studio;
- Rilascio di certificati e fogli di congedo;
- Rilascio di libretti;
- Rilascio diploma *supplement*.
- Rimborsi tasse;
- Gestione carriere studentesche;
- Procedure per l'ammissione all'esame di Laurea;
- Rilascio dei diplomi originali di Laurea e duplicati;
- Rilascio delle copie autenticate diplomi di maturità;

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 6

**Ufficio Offerta Formativa e Orientamento in entrata:**

- Supporto e consulenza per adempimenti connessi all'Offerta formativa;
- Istruttoria offerta formativa e gestione della Banca Dati MIUR, corsi di laurea, laurea magistrale e *post.lauream*.
- Istruttoria per le istituzioni di assegni per attività di tutorato e del *part-time* studentesco;
- Istruttoria per l'Istituzione dei corsi/Scuole di Dottorato, Master e Specializzazioni;
- Adempimenti correlati all'istituzione e gestione borse di studio *post lauream* finanziate da Enti esterni, Borse di dottorato, specializzazione e premi di studio;
- Attività finalizzate all'orientamento degli studenti provenienti dalle scuole superiori;
- Organizzazione delle preiscrizioni ministeriali per via telematica;
- Problematiche condizione studentesca.

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 2 di cui uno con funzioni di Capo Ufficio

C = 3



**Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale:**

- Programmi di mobilità finanziati dalla U.E.;
- Accordi internazionali di collaborazione didattica;
- Tenuta Gazzette Ufficiale Comunità Europea.

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 2

**Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese**

- Istruttoria per la ripartizione fondi relativi a assegni di ricerca, progetti giovani ricercatori;
- Istruttoria per la ripartizione fondo di ricerca scientifica di Ateneo (ex quota 60%);
- Gestione adempimenti PRIN;
- Servizio di assistenza per la formulazione dei progetti di ricerca europei e internazionali.
- Rapporti con il tessuto economico e produttivo locale e con le PMI per la diffusione dei programmi e dei risultati di ricerca dell'Università;
- Sostegno degli *spin off* di Ateneo;
- Censimento, presentazione e diffusione delle competenze professionali, delle infrastrutture di ricerca sperimentale e delle attività di ricerca di interesse industriale esistenti presso l'Università;
- *Job placement*: informazioni e assistenza agli studenti e alle imprese per il *placement*, incrocio domanda/offerta di lavoro, coordinamento tirocini e *project work*;
- Organizzazione *Career Day*;

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 2 di cui uno con funzioni di Capo Ufficio

C = 4

**SERVIZIO AFFARI LEGALI E PROCEDURE NEGOZIALI - EP**

**Ufficio legale**

- Gestione contenzioso civile per il tramite dell'Avvocatura dello Stato;
- Gestione contenzioso amministrativo per il tramite dell'Avvocatura dello Stato;
- Gestione contenzioso lavoro;
- Istruttoria per la predisposizione e modifica degli atti normativi di Ateneo;
- Tenuta banche-dati normative e giurisprudenza;
- Gestione informatica della raccolta delle normative di Ateneo;
- Divulgazione normativa;
- Attività di consulenza alle strutture;
- Attività di supporto all'Ufficiale rogante.

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 2



**Ufficio Procedure negoziali**

- Adesione a Consorzi, a Centri interuniversitari, ad Associazioni e a Centri di ricerca;
- Convenzioni nei casi di esclusiva competenza del C.d.A.;
- Locazioni e comodati;
- Lasciti e donazioni;
- Incarichi professionali, nei casi di esclusiva competenza del C.d.A.;

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 2

**DIVISIONE II**  
***Dirigente***

**Segreteria:**

- Attività di segreteria e tenuta agenda del Dirigente ;
- Protocollo, smistamento e archiviazione posta della Divisione;
- Rapporti con gli enti esterni;

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 1

**SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA' – EP**

**Ufficio Bilancio**

- Istruttoria e supporto per la predisposizione dei bilanci di Ateneo e coordinamento delle relative attività;
- Gestione del bilancio dell'Amministrazione centrale, variazioni di bilancio, procedure per l'assestamento e il consuntivo;
- Supporto agli Organi dell'Ateneo nella fase di pianificazione;
- Controllo e monitoraggio del fabbisogno di cassa, richieste deroghe bimestrali;
- Elaborazione delle liquidazioni per spese varie e scritture contabili per i centri di spesa B dell'Amministrazione Centrale;

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 4

**Ufficio contabilità economica e controllo di gestione**

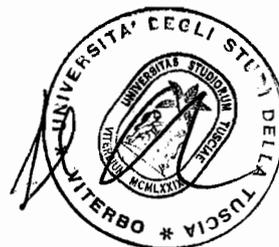
- Contabilità economico-patrimoniale e analitica per centri di costo;
- Coordinamento e monitoraggio attività COEP dei Centri di spesa;
- Gestione del processo di budget: inserimento budget iniziale, verifica dei dati all'interno del sistema contabile e monitoraggio di utilizzo del budget;
- Variazioni e assestamenti di budget;
- Chiusure di esercizio in contabilità economico-patrimoniale;
- Reportistica periodica agli Organi di Governo.

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 3



## SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E PROGRAMMAZIONE SVILUPPO-EP

### Ufficio Sistemi Informativi

- Gestione banche dati di Ateneo (dal punto di vista amministrativo);
- Procedure connesse alla pubblicità e trasparenza verso l'Esterno dei dati di Ateneo;
- Estrazione dati per analisi statistiche;
- Elaborazione statistiche istituzionali di Ateneo;
- Divulgazione periodica dati statistici ai responsabili delle attività e interazione con gli stessi;
- Anagrafe degli studenti (referente amministrativo).

#### **Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 3

### Ufficio Programmazione e qualità

- Monitoraggio indicatori rilevanti ai fini gestionali e *reporting* periodico agli Organi di Governo;
- Programmazione triennale dell'Ateneo e programmazione del fabbisogno di personale (PROPER.CINECA)
- Divulgazione di metodologie per la valutazione della *performance*;
- Assistenza alle strutture e ai responsabili nella fase di analisi delle proprie *performance*;
- Individuazione di metodologie e proposta di modelli per la massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione, per la prevenzione e il controllo delle criticità;
- Verifica del raggiungimento dei risultati e degli obiettivi della gestione in stretto rapporto con le risultanze della COEP;
- Individuazione di soluzioni organizzative e/o di processo per il miglioramento dei processi di gestione, di controllo e di *governance*;

#### **Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 2

## SERVIZIO TRATTAMENTI ECONOMICI AL PERSONALE – EP

### Ufficio Trattamenti economici personale

- Adempimenti inerenti il trattamento economico del personale di ruolo, a tempo determinato e stagionale;
- Dichiarazioni di Ateneo in materia fiscale e previdenziale (mod. 770, IRAP, DMA-INDPDAP)
- Elaborazione delle liquidazioni per supplenze;
- Trasmissione dati alla Banca dati MIUR per il personale di ruolo, a tempo determinato e stagionale;
- Trasmissione dati INPDAP e INPS di competenza;

#### **Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 3



**Ufficio Compensi e missioni**

- Elaborazione delle liquidazioni per compensi;
- Trasmissione dati INPS di competenza;
- Supporto agli adempimenti di Ateneo in materia fiscale e previdenziale (mod. 770,IRAP,DMA INPDAP, EMENS - INPS) per la parte di competenza;
- Liquidazioni missioni
- Certificazioni fiscali di competenza;
- Dichiarazione ICI;
- Borse di studio studenti;
- Gestione I.V.A dell'Amministrazione Centrale e adempimenti di Ateneo;
- Raccolta e trasmissione schede di rilevazione anagrafe delle prestazioni;
- Versamento ritenute mensili;
- Stesura Conto Annuale Preventivo e Consuntivo;

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 3

**Ufficio Pensioni:**

- Liquidazioni trattamento di buonuscita e di pensione: trasferimento posizioni assicurative personale cessato;
- Infermità per causa di servizio (equo indennizzo e pensione privilegiata);
- Ricongiunzione e riunione periodi contributivi;
- Riscatto periodi non coperti da contribuzione ai fini pensionistici e del T.F.R.;

**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1

C = 2

## DIVISIONE III

### *Dirigente*

**Segreteria:**

- Attività di segreteria e tenuta agenda del Dirigente;
- Protocollo, smistamento e archiviazione posta della Divisione;
- Rapporti con gli Enti esterni;
- Provvedimenti ed atti a corredo della liquidazione delle fatture, parcelle e bollette delle varie utenze dell'Ateneo con particolare riferimento alle procedure di cui all'art. 48 bis DPR 602/73;
- Controllo e archiviazione informatizzata dei consumi delle varie utenze dell'Ateneo;
- Predisposizione ed espletamento atti di gara per appalti di cui al D. Lgs 163/06 e gestione dei relativi contratti e buoni d'ordine;
- Recepimento dei fabbisogni assicurativi, stipula dei contratti e gestione delle polizze;
- Stipula dei contratti nelle materie di competenza della Divisione (esclusi atti pubblico-amministrativi);
- Supporto amministrativo per gli Uffici della Divisione

**Personale Impegnato:**

Categoria- Unità

D = 1 amministrativo

C = 4 amministrativi



## SERVIZIO TECNICO, PATRIMONIO E ECONOMATO – EP

### Ufficio I – Edilizia generale e Patrimonio:-

- Programmazione Triennale dei LL.PP., programmazione edilizia, fabbisogno immobiliare e rendicontazione;
- Pratiche catastali, agibilità ed espropri;
- Gestione inventari beni immobili;
- Pratiche Osservatorio dei LL.PP., Autorità di Vigilanza, Richieste DURC, CIG, CUP;
- Rapporti con professionisti esterni;
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria edile, da fabbro e da falegname sul patrimonio immobiliare;
- Arredi generali

#### **Personale impegnato:**

Categoria- Unità

**D = 1 tecnico**

**C = 2 tecnici**

### Ufficio II – Economato

- Gestione fondo economale;
- Gestione buoni pasto;
- Gestione acquisti in economia dell'Amministrazione centrale ;
- Gestione automezzi per l'Amministrazione centrale;
- Rilascio tessere di identificazione del personale;
- Gestione inventari beni mobili;

#### **Personale impegnato:**

Categoria- Unità

**D = 1 amministrativo**

**C = 1 amministrativo**

## SERVIZIO TECNICO, IMPIANTI E SERVIZI – EP

### Ufficio I – Impiantistica e Arredi Tecnici

- Rapporti con enti esterni preposti al controllo impianti e con professionisti esterni;
- Pratiche C.P.I., Ispesl e Tarsu;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti idrici, sanitari, termici e di condizionamento sul patrimonio immobiliare;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici, cabine di trasformazione, gruppi elettrogeni e di continuità. Impianti elettronici video e di amplificazione sonora per convegni e didattica sul patrimonio immobiliare;
- Verifica impianti messa a terra;
- Impianti centralizzati distribuzione gas speciali da laboratorio e relativi allarmi;
- Manutenzione e gestione di linee e centrali telefoniche in connessione con il CED;
- Gestione Centralino di Ateneo;
- Allestimento laboratori.

#### **Personale impegnato:**

Categoria- Unità

**D = 1 tecnico**

**C = 4 tecnico**

**B = 1 centralino**





**Ufficio II – Sicurezza e igiene ambientale**

- Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di video sorveglianza, antintrusione, rilevazione presenze ( parte hardware);
- Manutenzione ordinaria e straordinaria automatismi di controllo accessi (sbarre, cancelli motorizzati,.);
- Manutenzione ordinaria e straordinaria ascensori;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria idranti, estintori, porte REI, impianti per la rilevazione incendi;
- Gestione appalto vigilanza;
- Gestione appalti di pulizia e servizi di sanificazione;
- Facchinaggio e traslochi.

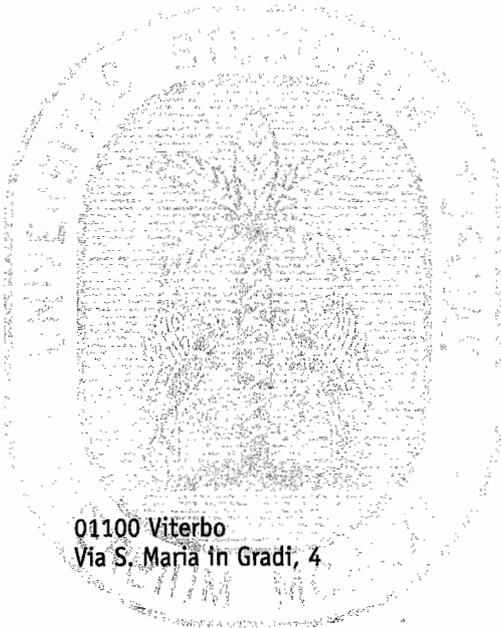
**Personale impegnato:**

Categoria- Unità

**D = 1 tecnico**

**C = 2 tecnici**

Letto e approvato seduta stante.



01100 Viterbo  
Via S. Maria in Gradi, 4

Tel. +39.0761.3571



## 5. OFFERTA FORMATIVA – DETERMINAZIONI

Il Rettore rappresenta che, tenuto conto dell'attuale contesto finanziario e normativo, è indispensabile che il Consiglio di Amministrazione nell'esercizio delle sue funzioni, adotti precise determinazioni in materia di offerta formativa. Il Consiglio di Amministrazione, partendo da un'analisi che fotografa la situazione attuale in merito all'effettivo apporto fornito dalle singole Facoltà nella didattica agli effetti della ripartizione del FFO (sezione didattica), deve definire in via prioritaria un preciso obiettivo di Ateneo a livello di domanda di formazione corrispondente a un valore di equilibrio nel sistema e quindi procedere a cascata nella individuazione di specifici obiettivi annuali di Facoltà sempre relativi alla domanda di formazione per i corsi di laurea e laurea magistrale così da innescare un processo di progressivo miglioramento delle *performance*.

Passa la parola al Dott. Ceccarelli che illustra la proposta che segue.

### *Dati sintetici sulle performance*

APPORTO DIDATTICA	2008/2009 N.P.	2009/2010 N.P.	MEDIA
Agraria	11,25	12,21	11,73
Beni	7,96	7,44	7,70
Economia	9,22	12,06	10,64
Lingue	13,19	14,16	13,67
Scienze MFN	9,48	9,22	9,35
Scienze Pol	10,32	10,08	10,20
SOGE	38,58	34,83	36,71
	100,00	100,00	100,00

- Agraria rappresenta circa il 12% della didattica dell'Ateneo
- Beni culturali rappresenta circa l'8%
- Economia apporta circa l'11%
- Lingue rappresenta circa il 14%
- Scienze MFN rappresenta circa il 10%
- Scienze Politiche il 10% circa
- Sogge il 36% circa

APPORTO RICERCA	MODELLO2007	MODELLO2009	MEDIA
Agraria	61,46	60,59	61,02
Beni	9,28	8,26	8,77
Economia	2,21	3,15	2,68
Lingue	2,67	1,64	2,15
Scienze MFN	21,45	23,18	22,32
Scienze Pol	2,93	3,19	3,06
SOGE			-
	100,00	100,00	100,00

- Agraria rappresenta circa il 61% dell'Ateneo
- Beni culturali circa il 9%
- Economia circa il 3%
- Lingue circa il 2%
- Scienze MFN circa il 22%



- Scienze Politiche circa il 3%

APPORTO COMPLESSIVO DIDATTICA+RICERCA	se la didattica vale 2/3 e la ricerca 1/3	se la didattica vale 1/3 e la ricerca 2/3	STIMA COSTO (docenti equivalenti 2009)
Agraria	28,00	44,76	33,99
Beni	8,05	8,42	12,93
Economia	8,01	5,31	11,23
Lingue	9,87	5,95	13,70
Scienze MFN	13,63	18,04	18,05
Scienze Pol	7,84	5,41	7,99
SOGE	24,59	12,11	2,11
	100,00	100,00	100

I dati evidenziano il solito dualismo delle facoltà umanistiche più orientate alla didattica e delle facoltà scientifiche più forti nella ricerca; l'equilibrio è mantenuto dalla forza della ricerca di Agraria e Scienze MFN (quest'ultima in misura minore) e da Soge nella didattica; si evidenzia un rischio pericoloso in questa situazione, caratterizzata da performance molto buone e molto cattive, nel possibile venire meno dei pilastri; in particolare nelle facoltà umanistiche è troppo basso l'apporto nella ricerca e anche quello nella didattica "appare" complessivamente quasi in equilibrio (rispetto al consumo di risorse) solo perché c'è il volume di SOGE. Va concentrata l'attenzione sulle facoltà umanistiche (E,L,SCP), che dovrebbero dare di più, nella didattica (sono sotto la mediana nazionale e quindi hanno spazio) e nella ricerca. Beni Culturali potrebbe trovare un suo equilibrio intorno al 9-10%, sia nella didattica che nella ricerca che nelle risorse, in effetti anche considerando i dati nazionali di quell'area (facoltà di beni culturali) non c'è al momento grande spazio di crescita, a meno di pensare ad un nuovo posizionamento della facoltà (nuove figure professionali da proporre, legami con altre facoltà per corsi innovativi...).

Per quanto riguarda SOGE è indispensabile allargare l'orizzonte e fare una previsione realistica per i prossimi due-tre anni, in modo da poter prevedere quanto le Facoltà dovranno fare per colmare la inevitabile riduzione che ci sarà.

### La definizione di obiettivi di Ateneo per la didattica

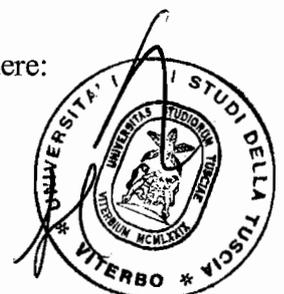
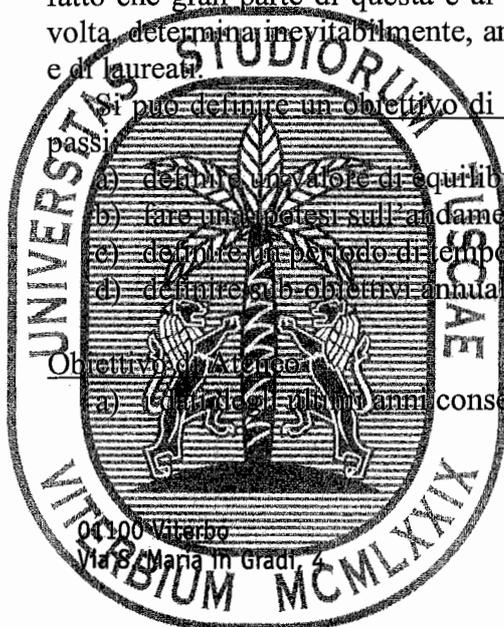
Il punto debole dell'Ateneo è rappresentato dalla insufficiente domanda di formazione e dal fatto che gran parte di questa è al momento derivante da Soge. La domanda di formazione, a sua volta, determina inevitabilmente, anche se non proporzionalmente, il volume complessivo di crediti e di laureati.

Si può definire un obiettivo di ateneo a livello di domanda di formazione attraverso i seguenti passi:

- definire un valore di equilibrio di Ateneo a cui tendere;
- fare una ipotesi sull'andamento di Soge nei prossimi due-tre anni;
- definire un periodo di tempo in cui pervenire al valore di equilibrio
- definire sub-obiettivi annuali per ciascuna facoltà.

Obiettivo di Ateneo:

- Con i dati degli ultimi anni consentono di ricavare un valore di riferimento cui tendere:



ATENE0	corsi di laurea	corsi LM	Totale indicatore
indicatore domanda di formazione <b>2007/2008</b>	8.544	1.664	10.208
indicatore domanda di formazione <b>2008/2009</b>	7.592	1.752	9.344
indicatore domanda di formazione <b>2009/2010</b>	7.353	1.921	9.274
percentuale sul sistema <b>2007/2008</b>	0,45%	0,39%	0,44%
<b>VALORI DI EQUILIBRIO STIMATI</b>	<b>10.443</b>	<b>2.347</b>	<b>12.789</b>

I valori di equilibrio stimati esprimono quei valori in base ai quali l'Ateneo verrebbe ad avere un peso sul sistema, per questo indicatore, pari al peso del proprio FFO sul FFO di sistema.

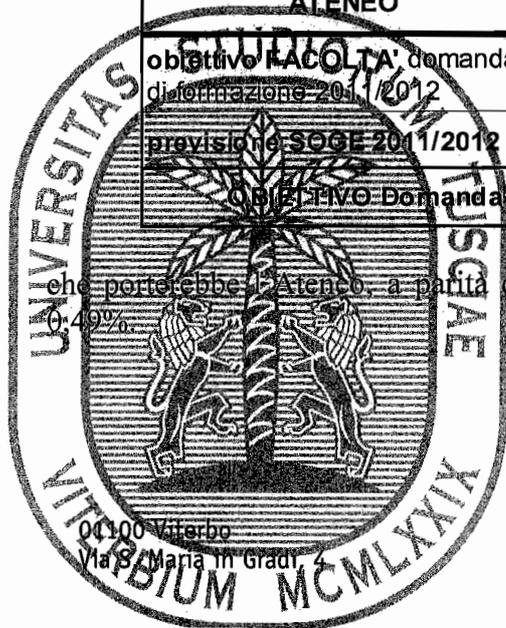
Dal valore ottimale, di equilibrio, si possono derivare obiettivi annuali, in modo da definire un percorso di avvicinamento graduale. Una volta fatta una previsione su Soge (da verificare con uffici competenti), i nostri obiettivi annuali per i prossimi due anni a venire (anno in corso e poi 2011/2012) potrebbero essere:

ATENE0	corsi di laurea	corsi LM	Totale indicatore
<b>obiettivo FACOLTA'</b> domanda di formazione 2010/2011	7.501	1.997	9.498
<b>previsione SOGE 2010/2011</b>	1.400		1.400
<b>OBIETTIVO Domanda di formazione 2010/2011</b>			<b>10.898</b>

che corrisponderebbe, a parità di altre condizioni di sistema, ad un peso del nostro Ateneo sul sistema dello 0,47%;  
 e, per l'a.a. 2011/2012:

ATENE0	corsi di laurea	corsi LM	Totale indicatore
<b>obiettivo FACOLTA'</b> domanda di formazione 2011/2012	7.876	2.196	10.073
<b>previsione SOGE 2011/2012</b>	1.400		1.400
<b>OBIETTIVO Domanda di formazione 2011/2012</b>			<b>11.473</b>

che porterebbe l'Ateneo, a parità delle altre condizioni di sistema, ad un peso sul sistema dello 0,49%.



Si può proseguire con gli obiettivi annuali fino al raggiungimento del valore ritenuto di equilibrio, per il momento ci si concentra sul 2011/2012, anno per il quale le Facoltà stanno approntando l'offerta formativa.

La definizione degli obiettivi di Facoltà

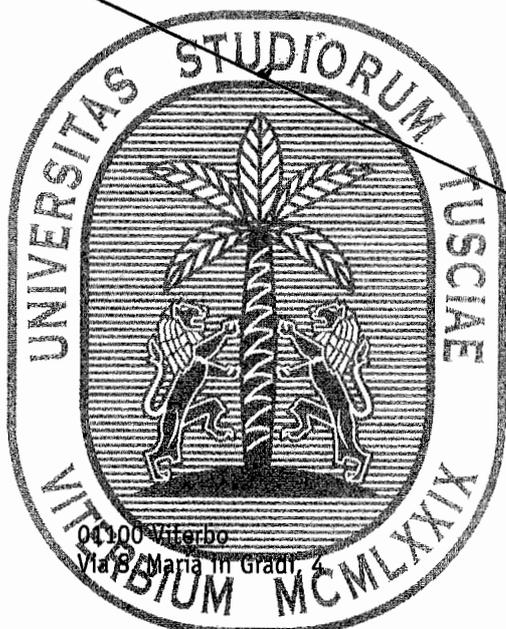
Senza scendere nei dettagli delle elaborazioni da effettuare, la trasformazione dell'**obiettivo di Ateneo** per l'a.a. 2011/2012 in **obiettivi di Facoltà** potrebbe portare ai seguenti dati:

OBIETTIVI 2011/2012	obiettivo immatricolati L per facoltà	obiettivo iscritti 1 anno LM per facoltà
Agraria	259	74
Beni	259	64
Economia	282	94
Lingue	286	90
Scienze MMF FNN	269	52
Scienze Pol	293	131
Totale	1.647	506

(il corso interfacoltà ex cl. 41 è stato attribuito integralmente a Beni, Biotecnologie (L e LM) a Scienze MFN)

A questi valori, che vanno considerati punti di equilibrio (BEP) rispetto alla quota di risorse utilizzate, è opportuno associare un correttivo a seconda della tendenza a livello nazionale delle diverse aree disciplinari, ricavabile dai valori mediani nazionali : nel caso di aree/facoltà in cui la mediana nazionale del rapporto studenti in corso/docenti equivalenti risulti superiore alla performance richiesta per raggiungere i predetti obiettivi, viene applicato un correttivo che proporzionalmente riduce la performance richiesta (e quindi l'obiettivo). Nel nostro caso il correttivo riguarderebbe la Facoltà di Beni culturali (50%) e quella di Scienze Politiche (10%). Nel caso di Beni culturali, che nel conteggio della mediana nazionale viene inserita tra le facoltà di Lettere e Filosofia, allo scopo di ovviare alla distorsione che ne deriverebbe, è stato effettuato un conteggio del valore medio del rapporto studenti in corso/docenti equivalenti esclusivamente riferito alle facoltà di Beni culturali in Italia.

Sulla base del correttivo così determinato si avrebbe:





OBIETTIVI 2011/2012	obiettivo minimo L	obiettivo minimo LM
Agraria	299	74
Beni	130	32
Economia	352	94
Lingue	349	90
Scienze MMFFNN	290	52
Scienze Pol	263	112
<b>Totale</b>	<b>1.683</b>	<b>455</b>

La situazione finale dello scorso anno (2009/2010) è stata:

monitoraggio del 19/04/2010	immatr. L	l'anno LM
Agraria	232	79
Beni Culturali	87	40
Economia	235	99
Lingue	201	92
Scienze MM.FF.NN	207	72
Scienze Politiche	233	100
<b>Totale**</b>	<b>1.195</b>	<b>482</b>

Quella attuale (2010/2011) al 12 novembre:

al 12 novembre 2010	immatr.L	iscritti I LM
Agraria	208	26
Beni Culturali	81	8
Economia	186	22
Lingue	207	18
Scienze MM.FF.NN	193	12
Scienze Politiche	138	17
<b>Totale**</b>	<b>1.013</b>	<b>103</b>

Il Prof. Sorrentino afferma che i ricercatori in questo modello non vengono conteggiati, ritiene che andrebbero presi in considerazione dato che sono computati anche per i requisiti necessari. Gli obiettivi sono ambiziosi per i Corsi di laurea, meno per quelli di laurea magistrale. Non bisogna porsi come obiettivi solo quello dell'immatricolazione, ma anche in merito agli iscritti ed ai CFU.

Il Rettore sottolinea che la domanda di formazione è il punto più critico, si tratta del vero punto dolente: necessitano 10.000 immatricolati per giustificare il numero dei docenti afferenti all'Ateneo.



Il Prof. Varvaro ritiene che sia corretto attribuire obiettivi alle Facoltà ma che il C.d.A. dovrebbe altresì indicare gli strumenti e le modalità attraverso i quali le Facoltà possano conseguire i predetti obiettivi.

La Dott.ssa Marcellini afferma che il Consiglio di Amministrazione ha precise funzioni che sono individuate nello Statuto; ritiene che le decisioni inerenti alla didattica e alla ricerca, quest'ultima strettamente correlata alla prima, rientrino nelle prerogative delle Facoltà e del Senato Accademico. Pertanto la connessa responsabilità resta delle Facoltà e del Senato, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze.

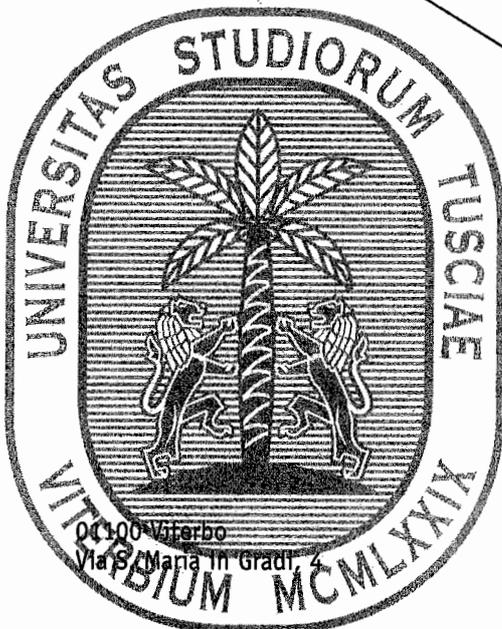
Il Prof. Varvaro si chiede se sia opportuno allora intraprendere iniziative in modo congiunto.

Il Rettore rammenta che i Presidi sono stati invitati quest'anno con due distinte note Rettorali a relazionare in merito alle iniziative assunte o da assumere per affrontare le criticità emerse dai monitoraggi trasmessi dagli Uffici (inviati anche ai Coordinatori dei Corsi di studio) relativi agli abbandoni e al numero di CFU erogati. Nel prossimo Senato Accademico saranno analizzate le Relazioni inviate dai Presidi.

Il Dott. Palazzi afferma che sarebbe necessario intraprendere iniziative in collaborazione con il territorio per rendere la città più attrattiva nei confronti degli studenti.

La Dott.ssa Moscatelli evidenzia che la stessa metodologia oggi presentata per la didattica debba essere affiancata da una proposta che attenga alla ricerca, prevedendo parallelamente, sulla base di un apposito monitoraggio sulle attuali *performance*, anche precisi obiettivi per i Dipartimenti nel settore della ricerca.

Letto e approvato seduta stante.





## 6. RIPARTIZIONE POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO

Prende la parola il Rettore.

Con DD.MM. 298/2008 e 212/2009 il MiUR ha provveduto a suddividere tra gli Atenei lo stanziamento per il piano di assunzioni straordinarie dei Ricercatori di cui all'art.1,c. 648 della Legge 296/2007, rispettivamente per la II *tranche* anno 2008 e per l'anno 2009, sulla base della *performance* nel settore della ricerca, misurata con gli indicatori previsti dal modello per la ripartizione teorica del FFO e in proporzione al numero degli assegnisti, dottorandi e ricercatori a tempo determinato nei periodi di riferimento.

In base ai predetti decreti sono stati assegnati al nostro Ateneo n. 4 ricercatori cofinanziati al 50% per la seconda *tranche* 2008 (la prima *tranche* era stata pari a 8 ricercatori di cui 6 già ripartiti alle Facoltà; la seconda *tranche* in parola è stata attribuita in via del tutto eccezionale a questa Università) e n. 5 ricercatori interamente finanziati dal MiUR per l'anno 2009, parametrati al costo medio del punto organico pari a euro 55.000. Conseguentemente il C.d.A. è chiamato ai sensi dell'art.12 dello Statuto a ripartire tra le Facoltà n. 11 posti da ricercatore (6 cofinanziati al 50% e 5 finanziati per intero dal MiUR).

Per completezza di informazione si rammenta che in occasione della precedente ripartizione dei ricercatori relativi all' anno 2007 (n. 6) e prima *tranche* 2008 (n.6), i 12 ricercatori sono stati assegnati alle facoltà nella misura di 6 alla Facoltà di Agraria, 2 alla facoltà di Scienze MMFFNN, 1 alla Facoltà di Economia, 1 alla Facoltà di Scienze Politiche, 1 alla Facoltà di Lingue, 1 alla Facoltà di Beni Culturali. A quest'ultima, in aggiunta, era stato inoltre assegnato un ricercatore interamente finanziato sul bilancio di Ateneo.

Per la ripartizione attuale del contingente complessivo assegnato dal MiUR di 11 ricercatori l'Amministrazione propone di segmentare tre differenti quote, la prima, che, in misura prevalente, grava per il 50% su cofinanziamento dell'Ateneo (2 unità residue della prima *tranche* 2008 + 4 unità della seconda *tranche* straordinaria, sempre del 2008 + 1 posto totalmente finanziato della *tranche* 2009) di n. 7 unità, da destinare ai corsi di studio di I e di II livello oggetto di un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza prescritti dalla normativa vigente per la sostenibilità dei rispettivi corsi di studio: nella fattispecie n. 2 posti alla Facoltà di Economia, n. 2 posti alla Facoltà di Scienze Politiche e n. 3 posti al corso Interfacoltà SOGE (che presenta la *performance* di gran lunga migliore in Ateneo sul piano degli indicatori della didattica). I 4 posti residui si propone che vadano assegnati alle Facoltà sulla base della *performance*. Per determinare quest'ultima, considerato l'attuale quadro finanziario e gli indicatori di cui ai Decreti relativi al FFO 2009 e 2010, si ritiene indispensabile tener conto sia della *performance* di ricerca (con peso 2/3) sia degli apporti delle Facoltà nel campo della didattica (con peso 1/3).

Per l'assegnazione delle unità sulla base delle *performance*, al fine di rafforzare la quota dedicata alla incentivazione dei risultati, si propone di aggiungere alle 4 unità del 2009 residuali un ulteriore posto di ricercatore utilizzando apposite economie di bilancio sul capitolo dei ricercatori. Per la ripartizione tra le Facoltà sono stati applicati a cascata gli stessi criteri dei DD.MM. sopra citati integrati dalle risultanze delle singole Facoltà relative alla sezione didattica del modello per la ripartizione del FFO. Nel caso della ricerca, in conformità con i decreti di assegnazione dei posti in parola, si è provveduto dapprima alla assegnazione dei risultati ai Dipartimenti, successivamente si è operata la assegnazione del Dipartimento alla Facoltà ipotizzando, come già avvenuto lo scorso



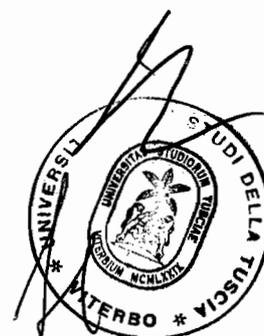
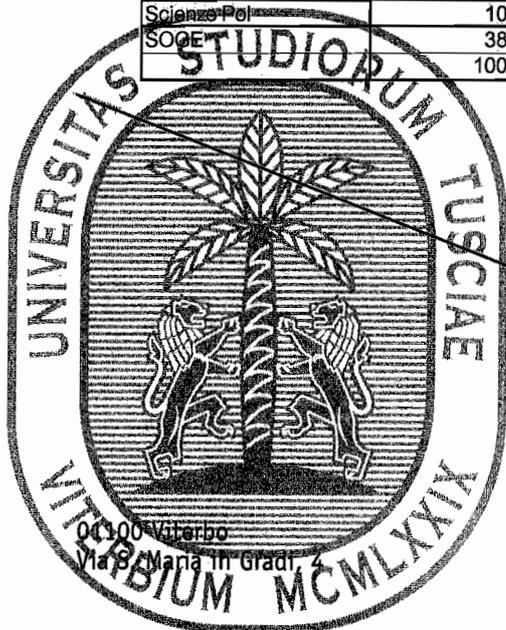


anno, nei casi di Dipartimenti interfacoltà una ripartizione delle relative quote proporzionale al numero di docenti.

Al termine si è provveduto agli arrotondamenti all'unità.

PER DIPARTIMENTO		TABELLA PER FACOLTA'					
		A	BC	E	L	SCMFN	SCPOL
DABAC	0,76	0,45				0,31	
DECOS	0,30	0,07				0,23	
DEAR	0,07	0,06		0,01			0,01
GEMINI	0,15	0,14				0,02	
CICLAMO	0,01				0,01		
DIPROV	0,11	0,11					
DIPA	0,15	0,15					
DIPROP	0,17	0,17					
DISA	0,17					0,17	
DISMA	0,05		0,05				
DISAFRI	0,53	0,53					
DISTA	0,10	0,10					
DISTATEQ	0,11			0,11			
DISCOVABESA	0,14		0,14				
DAF	0,25	0,25					
DSG	0,06			0,03		0,00	0,02
DISU	0,09				0,09	0,00	
DISCUTEDO	0,04		0,04				0,00
DISCOM	0,05						0,05
Totale	3,33						
3,33	RIC 2009	2,03	0,23	0,15	0,10	0,74	0,09

APPORTO DIDATTICA	2008/2009 N.P.	2009/2010 N.P.	MEDIA
Agraria	11,25	12,21	11,73
Beni	7,96	7,44	7,70
Economia	9,22	12,06	10,64
Lingue	13,19	14,16	13,67
Scienze MFN	9,48	9,22	9,35
Scienze Pol.	10,32	10,08	10,20
SOGE	38,58	34,83	36,71
	100,00	100,00	100,00





RIEPILOGO		Agraria	Beni	Economia	Lingue	Scienze M	Scienze P	Soge
RICERC 2009	3,33	2,03	0,23	0,15	0,10	0,74	0,09	-
PIANI RAGG.	7,00			2,00			2,00	3,00
DIDATTICA	1,67	0,46	0,30		0,54	0,37		
<b>Totali</b>	<b>12,00</b>	<b>2,49</b>	<b>0,53</b>	<b>2,15</b>	<b>0,64</b>	<b>1,11</b>	<b>2,09</b>	<b>3,00</b>
		Agraria	Beni	Economia	Lingue	Scienze M	Scienze P	Soge
Tot. per Facoltà arrotond.	12,00	2,00	1,00	2,00	1,00	1,00	2,00	3,00

Appare necessario procedere assai rapidamente all'indicazione dei SSD cui attribuire i posti in questione, attesa l'estrema urgenza con la quale le norme vigenti impongono l'avvio delle procedure concorsuali relative. A tal proposito è utile informare il C.d.A. che il Consiglio del Corso Interfacoltà SOGE in data 8.10.2010 ha già effettuato una delibera in tal senso (inserendo fra le priorità, nell'ordine, i SSD di AGR/01, M-STO/04 e L-LIN/07) e che si appresta, qualora il C.d.A. approvasse la proposta dell'Amministrazione, a richiedere alle Facoltà di dar séguito alle procedure per i bandi. Si informa inoltre che il Preside della Facoltà di Lingue, con nota prot.1449 del 24 novembre 2010, presa visione del verbale del Consiglio del SOGE dell'8 ottobre 2010, ha dichiarato la disponibilità a dar séguito alle procedure per il SSD L-LIN/07. Detta disponibilità è anche in considerazione del fatto che presso la Facoltà di Lingue perdurano le motivazioni che avevano indotto a bandire con D.R. 454 del 4.5.2005 una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore per il medesimo SSD, procedura nella quale non è risultato alcun candidato in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Analogamente risulta che altre Facoltà dispongano o si accingano a disporre in tempi brevissimi di proposte programmatiche per posti di ricercatore universitario a tempo indeterminato.

Resta inteso che, attesa la complessa situazione finanziaria, si ravvisa la necessità di definire procedure che evitino rigorosamente duplicazioni per il medesimo SSD. Qualora, a seguito delle delibere delle Facoltà, ciò si dovesse verificare, la priorità verrà accordata in sede di emanazione del bando, nell'interesse generale dell'Ateneo e in considerazione di quanto prevede il D.M.17/2010 in materia di requisiti necessari di docenza, visto anche quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento sugli impegni didattici e l'incentivazione dei docenti in materia di mutazioni, alla richiesta di quella Facoltà o Corso che presenti migliori *performance* nella didattica e nella ricerca. Ai fini della scelta da compiersi da parte del C.d.A., il peso della *performance* nella ricerca è di 2/3, quello della *performance* didattica è di 1/3. Nel caso in cui l'uso di questi indicatori dia risultati pari per le due (o più) richieste, sarà accordata priorità a quella proveniente dalla Facoltà o dal Corso che presenti una maggiore carenza di organico.

È opportuno, infine, rammentare che, una volta assunti in servizio i vincitori dei posti in questione nonché di quelli varati in precedenza, questo Ateneo, per la prima volta, otterrà un equilibrio nella composizione dei ruoli (professori I fascia, II fascia e ricercatori) come prescritto nel D.M. 362/2007 (cosiddetta 'piramide'). Se si tiene anche conto dei 26 posti di ricercatore a t. determinato su fondi prevalentemente regionali, pur non trattandosi di personale di ruolo, il predetto equilibrio si consolida ulteriormente.

Ha fatto evidenza il notevole sforzo effettuato in questo Ateneo per ristabilire i corretti equilibri negli organi dei docenti. Il numero dei ricercatori, grazie alle assunzioni effettuate sui posti di cui all'art. 650 della Legge 27.12.2006, n. 296, congiuntamente con le cessazioni





connesse ai prossimi pensionamenti, consentirà di ottenere al 30.11.2011 un decisivo riequilibrio tra i ruoli (83 professori ordinari, 105 associati, 113 ricercatori); rammenta altresì che nel DDL è prevista una penalizzazione per l'Ateneo nel caso non sia rispettata la cosiddetta piramide nella composizione dei ruoli.

Il Rettore informa che è stata avanzata al Ministero, a valere sulle disponibilità relative agli interventi straordinari del Ministro, una specifica richiesta per un posto di ricercatore destinato alla copertura di s.s.d. attualmente carente nei corsi di studio della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali.

Il Prof. Sorrentino dichiara che si tratta di un momento importante in quanto per la prima volta in attuazione della nuova *governance* il C.d.A. adotta una delibera su un argomento delicato come la ripartizione dei ricercatori alle strutture. Dimostrazione questa che la *governance* non è solo sulla carta ma che il C.d.A. sta esercitando appieno le funzioni ad esso conferite dallo Statuto. Condivide la logica sottesa alla proposta di ripartizione, basata sul merito sia nel campo della ricerca che nella didattica e che tiene altresì conto degli impegni già assunti dagli Organi di governo in merito ai piani di raggiungimento. Esprime compiacimento per il successo del Rettore per i posti in incremento ottenuti dal MiUR e per la determinazione dimostrata anche dagli Organi di governo nell'esercizio delle rispettive funzioni ad adottare misure volte a mantenere il rapporto AF/FFO al di sotto del 90% così da consentire anche l'attribuzione dei ricercatori su fondi Mussi.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Rettore, visti i criteri, approva la proposta e delibera la seguente assegnazione di posti di ricercatore universitario alle Facoltà:

- Facoltà di Agraria: n. 2 posti
- Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali: n. 1 posto
- Facoltà di Economia: n. 2 posti
- Facoltà di Lingue e Lett. Straniere Moderne: n. 1 posto
- Facoltà di Scienze MM.FF.NN.: n. 1 posto
- Facoltà di Scienze Politiche: n. 2 posti
- Corso interfacoltà di Scienze Organizzative e Gestionali (SOGE): n. 3 posti

Il Consiglio di Amministrazione raccomanda l'assunzione sollecita delle determinazioni relative ai SSD cui attribuire i posti in questione, attesa l'estrema urgenza con la quale le norme vigenti impongono l'avvio delle procedure concorsuali relative.

Per poter far sì che la distribuzione dei posti del SOGE non gravi più solo sull'organico della Facoltà che presenta la maggiore incidenza in termini di requisiti per la docenza e che è, al tempo stesso, la Facoltà sede amministrativa del Corso, il C.d.A. dispone che i suddetti posti siano ripartiti in modo equilibrato tra le Facoltà impegnate effettivamente nel Corso, come da sito OFF-PCinca, tenuto anche conto della consistenza rispettiva degli organici delle Facoltà medesime.

Pertanto il C.d.A. delibera di attribuire un posto alla Facoltà di Economia (AGR/01), uno alla Facoltà di Lettere (L-LIN/07) e uno alla Facoltà di Beni Culturali (M-STEO/04).

Letto e approvato seduta stante.

Allegato B.30 comma della trattazione del punto 7 all'o.d.g. esce dal luogo della riunione. Il Rettore, per la mancanza in assenza del Rettore presiede la riunione il Pro- Rettore Vicario.



7. **PRESA DI SERVIZIO DI PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO**

7a) Assunzione in servizio di personale docente

Il Pro-Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Personale Docente e sottopone al Consiglio la seguente proposta di delibera.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 9/05/1989, n. 168;

VISTO il D.P.R. 11/07/1980, n. 382;

VISTA la Legge 27/12/1997, n. 449 e in particolare gli artt. 39 e 51;

VISTA la Legge 30/12/2004, n. 311 art. 1, c. 105;

VISTO il D.L. 31/1/2005, n. 7 convertito in legge 31/03/2005, n. 43;

VISTA la Legge 4/11/2005, n. 230;

VISTA la Legge 24/12/2007, n. 244;

VISTO il D.L. 25/06/08, n. 112 convertito con modifiche in legge 6/08/2008, n. 133;

VISTO il D.L. 10/11/2008, n. 180 convertito con modifiche dalla legge 9/01/2009, n. 1;

VISTO il D.L. 1/07/2009, n. 78 convertito con modifiche dalla legge 3/08/2009, n. 102;

VISTO il D.L. 31/05/2010, n. 78 convertito con modifiche dalla legge 30/07/2010, n. 122;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 20/05/2010 relativa alla verifica di cui all'art. 51, c. 4, della legge 449/97;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo rispettivamente in data 26 giugno 2008 e 27 giugno 2008 con le quali i predetti consessi hanno approvato la programmazione triennale del fabbisogno 2008/2010 ai sensi dell'art. 1,c. 105 della Legge 311/2004 nonché la relativa attivazione delle procedure di valutazione comparativa;

VISTA altresì la delibera del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo in data 12 dicembre 2008 con la quale il predetto consesso, nell'ambito della programmazione triennale adottata con delibera del S.A. del 26 giugno 2008 e sulla base delle delibere delle relative Facoltà, ha autorizzato l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa per complessivi n. 6 posti di ricercatore universitario;

VISTA la nota MIUR prot. n. 602 del 20/05/2010 in cui risulta che il rapporto AF/FFO per l'anno 2009 risulta essere inferiore al 90%;

TENUTO CONTO dei nuovi vincoli in materia di assunzioni introdotti dalle recenti disposizioni che obbligano le Università ad assumere personale nel limite del 50% della spesa relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, destinandone una quota non inferiore al 60% all'assunzione di ricercatori a tempo determinato e indeterminato e una quota non superiore al 10% all'assunzione di professori ordinari;

TENUTO CONTO che in attuazione della predetta normativa è stata chiusa la procedura informatizzata ministeriale *Proper Cineca* prevedendo per l'anno 2010 le prese di servizio relative alle procedure di valutazione comparative sopra richiamate;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria nei cap. F.S. 1.02.01 e 1.02.03 relativi al bilancio per l'esercizio finanziario 2010;



TENUTO CONTO che a tutt'oggi non è stato ancora adottato il Decreto per la ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2010 e che pertanto non è attualmente nota la percentuale del rapporto AF/FFO per l'anno 2010;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di procedere all'assunzione dei vincitori ed idonei nelle procedure di valutazione comparativa bandite da questo Ateneo entro il corrente anno e precisamente a decorrere dal 30 dicembre 2010 così da far gravare, ai fini e per gli effetti dell'art. 51, c. 4, della L. 449/97, solo 1/360 della spesa sul F.F.O. relativo all'anno 2010.

autorizza le assunzioni in servizio a decorrere dal 30 dicembre 2010 di n. 12 unità di personale docente di seguito elencate, come da programmazione triennale del fabbisogno di personale già in precedenza deliberata e in premessa indicata, con spesa gravante su F.F.O., precisata nella sottostante tabella.

Il trattamento fondamentale annuo, per € 66.647,88 sarà imputato sul capitolo F. S. 1.02.01 e per € 232.152,41 sul capitolo F. S. 1.02.03 del bilancio.

			t. fondamentale	costo 2010	capitolo	concorsi
PRIMA FASCIA	AGR/05	AGRARIA	3.839,56	10,66	1.02.01	completato
PRIMA FASCIA	BIO/18	SCIENZE MM FF NN	0	0	1.02.01	completato
PRIMA FASCIA	SECS-P/07	ECONOMIA	3.839,56	10,66	1.02.01	completato
SECONDA FASCIA	AGR/10	AGRARIA	0	0	1.02.01	completato
SECONDA FASCIA	SPS/11	INTERFACOLTA	58.968,76	163,8	1.02.01	da completare
RICERCATORE	AGR/02	AGRARIA	33.164,63	92,12	1.02.03	da completare
RICERCATORE	AGR/03	AGRARIA	33.164,63	92,12	1.02.03	completato
RICERCATORE	AGR/05	AGRARIA	33.164,63	92,12	1.02.03	completato
RICERCATORE	AGR/09	AGRARIA	33.164,63	92,12	1.02.03	completato
RICERCATORE	AGR/10	AGRARIA	33.164,63	92,12	1.02.03	completato
RICERCATORE	L-ART/04	CONSERV BB CC	33.164,63	92,12	1.02.03	completato
RICERCATORE	BIO/11	SCIENZE MM FF NN	33.164,63	92,12	1.02.03	completato
		<b>TOTALE</b>	<b>298.800,29</b>	<b>829,96</b>		

Rilevato infine che sul sito *PROPER CINECA*, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1,c.3 della legge 1/2009, risulta ancora disponibile una frazione di P.O. a valere sulla quota destinata alle assunzioni dei professori di I fascia e tenuto conto che la Facoltà di Scienze Politiche non ha proceduto alla chiamata relativa a un concorso bandito dall'Ateneo, risulterebbe che detta quota rimarrebbe inutilizzata nell'anno 2010. Rilevata l'opportunità che la chiamata per idonei in organico all'Ateneo che hanno vinto procedure bandite da altre Università segua l'ordine cronologico della approvazione degli atti dei relativi concorsi, si dispone l'attribuzione della quota in oggetto alla medesima Facoltà. La Facoltà di Scienze Politiche disporrà l'eventuale chiamata, previo accertamento della presenza nel proprio organico di docenti che abbiano conseguito la idoneità di I fascia in una procedura di valutazione comparativa bandita da altro Ateneo e su questa base procedendo quindi, alla chiamata dell'idoneo di procedura su *ssd* diverso rispetto a quello di cui al bando secondo quanto disposto dall'art. 5, co. 7, del DPR 23.3.2000 n. 117 il cui D.R. di approvazione degli atti sia stato pubblicato per primo.

Letto e approvato seduta stante.



7b) Assunzione in servizio di personale tecnico-amministrativo

Il Pro- Rettore illustra l'argomento come da relazione predisposta dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo e sottopone al Consiglio la seguente proposta di delibera.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la legge 9/05/1989, n. 168;

VISTA la legge 12/03/1999, n. 68;

VISTA la legge 27/12/1997, n. 449 e in particolare gli artt. 39 e 51;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 30/12/2004, n. 311 art. 1, c. 105;

VISTO il D.L. 31/1/2005, n. 7 convertito in legge 31/03/2005, n. 43;

VISTA la legge 23/12/2005, n. 266;

VISTA la legge 24/12/2007, n. 244;

VISTO il D.L. 25/06/08, n. 112 convertito con modifiche in legge 6/08/2008, n. 133;

VISTA la legge 04/03/2009, n. 15;

VISTO il D.L. 10/11/2008, n. 180 convertito con modifiche dalla legge 9/01/2009, n. 1;

VISTO il D.L. 1/07/2009, n. 78 convertito con modifiche dalla legge 3/08/2009, n. 102;

VISTO il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;

VISTO il D.L. 31/05/2010, n. 78 convertito con modifiche dalla legge 30/07/2010, n. 122;

VISTA la legge 04/11/2010, n. 183;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 1136 del 02/10/2009 relativa alla contabilizzazione ridotta dei punti organico, in caso di assunzione con rapporto di lavoro a tempo parziale;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 20/05/2010 relativa alla verifica di cui all'art. 51, c. 4, della legge 449/97

VISTO il CCNL relativo al personale tecnico amministrativo del comparto università per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006 – 2007 stipulato in data 16/10/2008;

VISTO il CCNL relativo al personale tecnico amministrativo del comparto università per il biennio economico 2008 – 2009 stipulato in data 12/03/2009;

VISTO il Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato con D.R. n. 40/03 del 13/1/2003 e successive modifiche;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25/07/07, del 29/10/08, del 27/10/09, del 23/07/2010, con le quali sono stati autorizzati i procedimenti di assunzione per complessive 11 unità di personale e deliberati i relativi impegni di spesa;

TENUTO CONTO dei nuovi vincoli in materia di assunzioni introdotti dalle recenti disposizioni, che obbligano le Università ad assumere personale nel limite del 50% della spesa relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, destinandone una quota non inferiore al 60% all'assunzione di ricercatori a tempo determinato e indeterminato e una quota non superiore al 10% all'assunzione di professori ordinari;

VERIFICATA la disponibilità nei cap. F.S. 1.03.01 e 1.03.04 relativi al bilancio per l'esercizio finanziario 2010.



approva le assunzioni in servizio di n. 11 unità di personale tecnico amministrativo di seguito elencate, come da programmazione triennale del fabbisogno di personale già in precedenza deliberata e in premessa indicata, con spesa gravante su F.F.O.

Il trattamento fondamentale, pari a € 174.542,89 sarà imputato sul capitolo F. S. 1.03.01 del bilancio di Ateneo es. fin. 2010 e seguenti, mentre il trattamento accessorio pari a € 21.924,83 sarà imputato sul capitolo F. S. 1.03.04 del bilancio di Ateneo es. fin. 2010 e seguenti.

Considerato quanto disposto dall'art. 51, c. 4, della L. 449/97, la decorrenza delle predette assunzioni è fissata al 30/12/2010, in modo da far gravare solo 1/360 sul F.F.O. relativo all'anno 2010.

	categoria	area	impegno	t.fondamentale	capitolo	causale
1	C1	tecnica	50%	15.194,82	1.03.01	concorso espletato Laboratorio Diagnostica BBCC
1	C1	tecnica	50%	15.194,82	1.03.01	concorso espletato Centro di Calcolo
1	C1	tecnica	50%	15.194,82	1.03.01	concorso espletato Lab. Didattici Agraria
1	C1	tecnica	50%	15.194,82	1.03.01	concorso espletato Lab. Didattici BBCC
1	C1	tecnica	50%	15.194,82	1.03.01	concorso in espletamento Lab. Didattici SS.MM.FF.NN.
1	C1	Amm.va	50%	15.194,82	1.03.01	concorso in espletamento Segreteria Divisione
1	C1	Amm.va	50%	15.194,82	1.03.01	concorso in espletamento Segreteria Rettore
1	B3	s.g.ta.	50%	14.482,25	1.03.01	concorso in espletamento Biblioteca Lingue
1	B3	s.g.ta.	50%	14.482,25	1.03.01	concorso espletato Sistema Museale Ateneo
1	B1	s.g.ta.	100%	26.143,10	1.03.01	selezione per disabile trattorista Azienda Agraria D.S.
1	B1	s.g.ta.	50%	13.071,55	1.03.01	selezione per liste mobilità Centro Stampa

Letto e approvato seduta stante.

## 8. VARIE ED EVENTUALI

Non ci sono argomenti da discutere.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 19,00.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO

Dott. Arch. Giovanni Cucullo

IL PRESIDENTE

Prof. Marco Mancini

